

QUESTO MESE: FACCIAMO IL PUNTO SULL'AGRICOLTURA

FLOROVIVAISMO: UN SETTORE SEMPRE PIÙ VERDE

FITOFARMACI ED AGRICOLTURA ECOSOSTENIBILE

Direttore Responsabile Marco Stancati
Coordinatore progetto Franco D'Amico

Tablelle a cura di Alessandro Salvati
Grafici a cura di Vitalina Paris

ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO

INAIL - Roma, Piazzale Giulio Pastore, 6 - Tel. 06/5487.1
Segreteria di Redazione Vitalina Paris - Tel. 06/54872290 - Fax 06/54872603
Spedizione in abbonamento postale - art. 2, comma 20/c, legge 662/1996 - Filiale di Milano
Iscrizione al N. 178 del 17/4/2000 del Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma

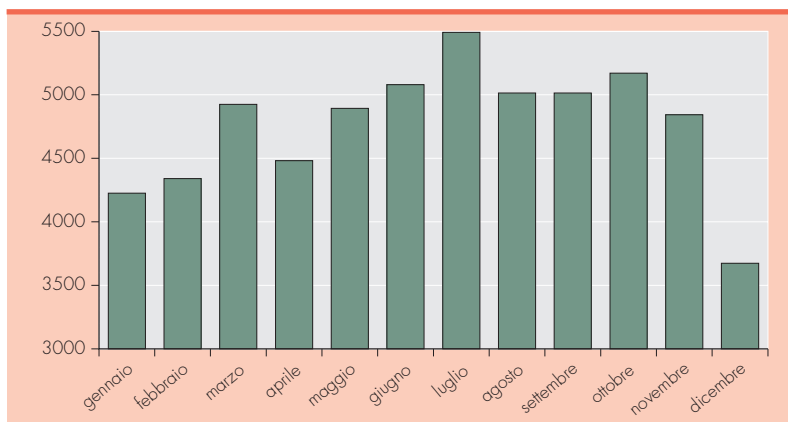
LUGLIO 2008

NUMERO 7

FACCIAMO IL PUNTO SULL'AGRICOLTURA

Il 91% del territorio dell'Unione Europea è costituito da zone rurali: agricoltura e silvicoltura rappresentano, quindi, due forme di utilizzo delle risorse naturali sulle quali puntare per lo sviluppo economico dei diversi Stati membri. Per questo, per il 2007-2013 i Paesi dell'Unione hanno dovuto predisporre un piano di sviluppo rurale e finanziamenti che migliorino la competitività del settore, l'ambiente e la diversificazione dell'economia.

In Italia, dopo un periodo di affanno, si sta assistendo ad una ripresa positiva del settore: nel primo trimestre 2008 l'Agricoltura ha contribuito alla crescita congiunturale del PIL del 6,9%; buono anche l'andamento tendenziale del valore aggiunto (+1,1% rispetto al primo trimestre 2007). Intanto prosegue il trend decrescente degli infortuni sul lavoro rilevato già da molti anni che viene confermato anche per l'an-



TAV. 1: INFORTUNI DENUNCIATI IN AGRICOLTURA PER MESE DI ACCADIMENTO ANNO EVENTO 2007

no 2007: le denunce sono state circa 57mila, in flessione del 9,4% rispetto al 2006. In diminuzione anche i casi mortali, che si attestano intorno alle 100 unità, ma che sembrano profilare, sulla base dei dati relativi ai primi

mesi, un certo aumento per il 2008. Gli infortuni in Agricoltura seguono al solito la ciclicità delle stagioni con picchi massimi in luglio e ottobre.

(Adelina Brusco)

INFORTUNI DENUNCIATI IN AGRICOLTURA PER CLASSE DI ETÀ E SESSO ANNI EVENTO 2006-2007

CLASSE DI ETÀ	2006				2007				Var. % 2006-2007
	Donne	Uomini	Totale	%	Donne	Uomini	Totale	%	
Fino a 17 anni	30	149	179	0,31	20	116	136	0,24	-24,0
18-34	2.014	10.964	12.978	22,62	1.866	9.699	11.565	20,23	-10,9
35-49	5.693	18.110	23.803	37,36	5.383	16.402	21.785	38,12	-8,5
50-64	5.973	13.060	19.033	26,94	5.366	11.852	17.218	30,13	-9,5
65 e oltre	803	4.753	5.556	9,81	716	4.161	4.877	8,53	-12,2
Non determinata	100	1.434	1.534	2,96	114	1.460	1.574	2,75	2,6
TOTALE	14.613	48.470	63.083	100,00	13.465	43.690	57.155	100,00	-9,4

Gentile lettore, la informiamo che questa pubblicazione è disponibile nel sito web dell'INAIL al seguente indirizzo http://www.inail.it/Portale/appmanager/portale/desktop?_nfpb=true&_pageLabel=PAGE_STATISTICHE&nextPage=Dati_INAIL/index.jsp
A partire dai prossimi numeri, la spedizione dell'edizione cartacea avverrà soltanto se richiesta all'indirizzo di posta elettronica dccomunicazione@inail.it, con indicazione dell'indirizzo completo per il recapito.

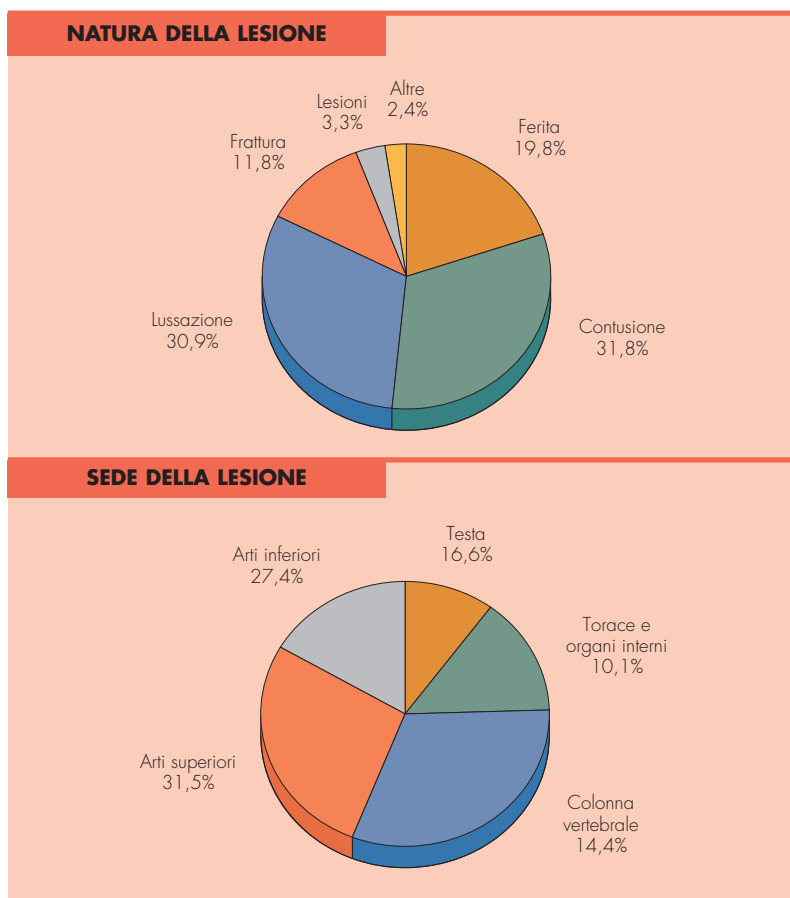
Il Direttore Centrale Comunicazione
Marco Stancati

FLOROVIVAISMO: UN SETTORE SEMPRE PIU' VERDE

**DENTRO
LA NOTIZIA**

Sarchiare, irrigare, concimare, recidere. Sono solo alcune delle attività che contraddistinguono il settore florovivaistico che, com'è noto, comprende sia la floricoltura (che immette sul mercato prodotti finiti di fiori e piante ornamentali), sia il vivaismo (alberi da frutto e arbusti che, invece, devono continuare la loro crescita). Il florovivaismo è un settore in continua crescita dell'Agricoltura italiana: rappresenta il 5% della produzione agricola nazionale e contribuisce per il 23% alla formazione della produzione florovivaistica europea, risultando così seconda solo all'Olanda.

Il clima temperato del nostro Paese favorisce la coltivazione di oltre 25.000 tipi tra fiori e piante, che trovano la loro ideale collocazione geografica, per i fiori, nel distretto del ponente ligure (con il 30% del totale delle aziende), in Toscana, Campania, Puglia e Sicilia; per le piante e alberi da giardino, in Piemonte, Lombardia, Veneto, Marche e Lazio. La spesa sostenuta dagli italiani per piante e fiori, soprattutto da ricorrenza (rose, mimose, crisantemi e stelle di natale) è di oltre 2 miliardi di euro l'anno, con una spesa procapite di 47 euro, mentre i principali clienti europei sono Germania, Francia, Olanda e Regno Unito. Con riferimento al solo specifico comparto che si occupa della col-



TAV. 2: INFORTUNI DENUNCIATI NEL SETTORE FLOROVIVAISTICO PER NATURA E SEDE DELLA LESIONE - ANNI EVENTO 2003-2007

tivazione di fiori e piante e di prodotti vivaistici sia in piena aria sia in serra, che conta circa 1.200 aziende assicurate e oltre 4.000 addetti, si registra un numero relativamente limitato di infortuni ogni anno, concentrati soprattutto nel Nord-Ovest (41%) e nel Centro (34%). Le denunce

interessano per i due terzi manodopera maschile, specialmente riferite alla classe di età 35-49 anni. Contusioni e lussazioni (63%) e arti superiori e inferiori (59%) rappresentano, infine, le nature e le sedi della lesione prevalenti.

(Alessandro Salvati)




INFORTUNI DENUNCIATI NEL SETTORE FLOROVIVAISTICO PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA ANNI EVENTO 2003-2007

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	2003	2004	2005	2006	2007
Nord-Ovest	71	63	69	82	60
Nord-Est	24	24	33	30	32
Centro	51	61	56	70	51
Sud e Isole	13	17	13	12	13
ITALIA	159	165	171	194	156

La salvaguardia ambientale, la sicurezza alimentare e la protezione degli operatori in Agricoltura sono strettamente legate al corretto uso di fitofarmaci impiegati nelle coltivazioni. Dagli anni '80, il crescente impiego di questi prodotti ha determinato un incremento delle problematiche legate a fenomeni di resistenza (tra i patogeni), di persistenza (suolo, acqua, aria) e di tossicità (per insetti predatori, microrganismi utili, animali, uomo).

Recentemente, anche grazie all'affermazione dell'agricoltura biologica, sostanze naturali utilizzate nel passato (rame) o a basso impatto ambientale hanno ripreso a svolgere un ruolo sostitutivo di molte molecole di sintesi, limitando, attraverso la giusta scelta delle dosi e del periodo d'impiego, i potenziali rischi per l'uomo e l'intero ecosistema.

Un momento particolarmente critico riguarda l'impiego delle attrezzature necessarie alla distribuzione dei fitofarmaci. Irrroratori, atomizzatori, generatori di aerosol, impolveratrici, fumigatrici, vanno costantemente controllati e sottoposti a manutenzione per garantire la sicurezza alimentare dei consumato-

Nuova classificazione	Simbolo	Vecchia classificazione
Molto tossico (T+)	 MOLTO TOSSICO	I Classe
Tossico (T)	 TOSSICO	
Nocivo (Xn)	 NOCIVO	II Classe
Irritante (Xi)	 IRRITANTE	III Classe
Non classificato	"attenzione manipolare con cura"	IV Classe

ri (tempo di carenza del fitofarmaco). Attraverso una distribuzione ottimale del prodotto, si ottiene infatti la riduzione dell'esposizione dell'operatore agli agenti chimici e della probabilità di insorgenza di patologie professionali effetto dell'assorbimento attraverso la cute, dell'inalazione o dell'ingestione del prodotto. In ragione degli effetti tossici (acuti, cronici) e dei diver-

si fattori che li influenzano (età, stato di salute, sostanza chimica impiegata, formulazione, ecc.), in un'ottica della prevenzione, è di fondamentale importanza curare l'aspetto della formazione degli operatori riguardo il corretto uso dei fitofarmaci e le modalità più idonee per la protezione dall'esposizione ad agenti chimici.

(Giorgio Mariano Balestra)

MALATTIE PROFESSIONALI DA AGENTI CHIMICI DENUNCIATE IN AGRICOLTURA PER TIPO DI MALATTIA - ANNI EVENTO 2003-2007

TIPO DI MALATTIA	2003	2004	2005	2006	2007
Tumori	7	10	32	17	21
Malattie del sistema nervoso e organi di senso	45	61	81	121	84
Malattie dell'apparato respiratorio	97	105	98	102	100
Malattie della cute	26	26	29	29	24
Altre	1	2	3	-	-
TOTALE	176	204	243	269	229

INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI (1)

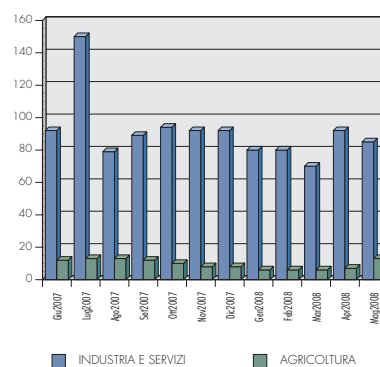
PERIODI	INFORTUNI				MALATTIE PROFESSIONALI		
	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE	% Agric. su TOTALE	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE
Maggio 2007	79.364	4.898	84.262	5,81	2.083	151	2.234
Maggio 2008	73.562	4.543	78.105	5,82	2.332	126	2.458
Variazione %	-7,31	-7,25	-7,31	-	11,95	-16,56	10,03
Giu. 2006 - Mag. 2007	833.371	60.506	893.877	6,77	25.432	1.529	26.961
Giu. 2007 - Mag. 2008	821.390	55.935	877.325	6,38	26.386	1.565	27.952
Variazione %	-1,44	-7,56	-1,85	-	3,75	2,38	3,67

(1) Dati stimati.

CASI MORTALI PER INFORTUNIO (2)

PERIODI	INFORTUNI		
	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE
Maggio 2007	90	7	97
Maggio 2008	93	8	101
Variazione %	3,33	14,29	4,12
Giu. 2006 - Mag. 2007	1.202	109	1.311
Giu. 2007 - Mag. 2008	1.095	114	1.209
Variazione %	-8,90	4,59	-7,78

(2) Per data dell'inffortunio. Dati stimati; sono esclusi i casi definiti negativamente entro 180 giorni dall'evento.



TAV. 3: CASI MORTALI PER DATA EVENTO

LA PRODUZIONE INAIL

RENDITE DIRETTE COSTITUITE PER INFORTUNIO (3)

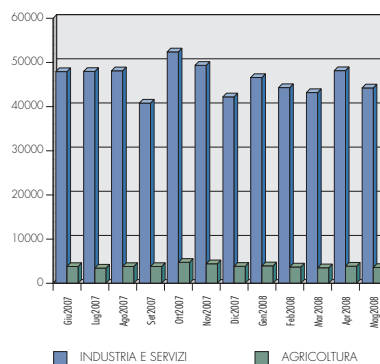
PERIODI	REGIME TESTO UNICO				REGIME DANNO BIOLOGICO			
	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE	% Agric. su TOTALE	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE	% Agric. su TOTALE
Maggio 2007	47	9	56	16,07	700	98	798	12,28
Maggio 2008	28	4	32	12,50	658	80	738	10,84
Variazione %	-40,43	-55,56	-42,86	-	-6,00	-18,37	-7,52	-
Giu. 2006 - Mag. 2007	462	71	533	13,32	7.402	981	8.383	11,70
Giu. 2007 - Mag. 2008	335	45	380	11,84	7.473	920	8.393	10,96
Variazione %	-27,49	-36,62	-28,71	-	0,96	-6,22	0,12	-

(3) Per data di costituzione.

CASI DI INFORTUNIO INDENNIZZATI PER INABILITÀ TEMPORANEA (4)

PERIODI	INFORTUNI		
	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE
Maggio 2007	48.773	4.159	52.932
Maggio 2008	42.825	3.138	45.963
Variazione %	-12,20	-24,55	-13,17
Giu. 2006 - Mag. 2007	578.006	51.944	629.950
Giu. 2007 - Mag. 2008	598.154	49.701	647.855
Variazione %	3,49	-4,32	2,84

(4) Per data di definizione.



TAV. 4: CASI INDENNIZZATI PER DATA DI DEFINIZIONE